

Sesto è senz'acqua, Amsc paga il conto

Pubblicato: Venerdì 24 Agosto 2012



L'acquedotto di Sesto ha il guasto, Gallarate paga. «Abbiamo ereditato questo squilibrio dalla passata gestione e **attualmente siamo esposti per 3.500.000 euro con il Comune Sesto Calende** per il quale continuiamo comunque a garantire i servizi. Detto questo non ci sembra corretto che Amsc, e di conseguenza **i cittadini gallaratesi**, si accollino le spese per la gestione dei servizi di Sesto». **Sergio Praderio**, presidente dell'azienda multiservizi che gestisce tra gli altri anche l'acquedotto della cittadina sul Ticino interviene in risposta [alla lettera di protesta](#) scritta nei giorni scorsi dai cittadini sestesi di via Motte rimasti con i rubinetti all'asciutto. Nel documento, indirizzato a sindaco, assessori e consiglieri comunali, i residenti **avevano chiamato in causa il gestore** chiedendo un intervento urgente per risolvere i problemi di scarsità o addirittura totale carenza idrica.

«I tecnici di Amsc – assicura il presidente – sono impegnati per risolvere i problemi nella zona di via Motte che sono dovuti, come ha riconosciuto anche il sindaco, anche a un problema di siccità. Ma arrivare a parlare di un disservizio del gestore, alla luce della situazione del comune, non è proprio corretto». **Per Praderio infatti quella di Sesto è una situazione "anomala"** poiché diversa da tutte le altre in corso con i quattordici comuni con cui l'azienda lavora. «Un'anomalia grave che abbiamo già segnalato ai soci e della quale si occuperanno presto anche i giudici ordinari e contabili che abbiamo interpellato. **Il contratto tra Amsc e il Comune di Sesto risale al 2005** e prevede che le spese dei servizi e degli investimenti rimangano a carico di Amsc, **a costo zero, dunque per Sesto Calende**». Perché l'azienda abbia accettato un contratto così sfavorevole non è noto: «Saranno i giudici a stabilirlo nel corso del processo di chiarimento che prenderà il via nei prossimi mesi. Abbiamo intrapreso **un'azione di responsabilità nei confronti dei vecchi amministratori** di Amsc e chiederemo la validità del contratto». Con il Comune intanto la collaborazione prosegue: «I rapporti sono buoni e lavoriamo per garantire ai cittadini il servizio idrico».

«Questo è previsto dalla legge in quanto c'è un contratto firmato da Sesto e dalla società – precisa il sindaco **Marco Colombo** -. Anche io ho ereditato questa situazione dalla precedente amministrazione e capisco le difficoltà di Amsc nel dover fare i conti con condizioni particolarmente sfavorevoli ma devo riconoscere che la situazione è invece ottima per il mio comune. Ringrazio Praderio e i tecnici Amsc per il continuo supporto. Fino a due settimane fa si è lavorato con collaborazione anche se ultimamente alcune prese di posizione della società stanno creando dei problemi nella gestione dei servizi ai cittadini e se non verranno risolte dovremo passare anche noi a delle azioni di tutela». Rispetto ai disagi di via

Motte, conclude Colombo, «è vero che c'è un problema di siccità particolarmente acuto ma è anche vero che l'impianto in quella zona non è performante e avrebbe bisogno di essere migliorato».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it